



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANTICORRUZIONE E PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA' – PER IL TRIENNIO 2015-2017

L'anno duemilaquindici addì trentuno del mese di gennaio alle ore 10,30 nella Sala delle adunanze consiglieri.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco – Assessore	X	
2	ALLIANO Giovanni – Sindaco	X	
3	BOTTARO Luigi - Assessore	X	
	Totale	3	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor Marco Avv. Traverso – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, pubblicato sulla G.U. del 5 aprile 2013, recante: "*disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* che, emesso in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190, sopra indicata, riordina, in un unico corpo normativo le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni, susseguitesi nel tempo e sparse in testi normativi non sempre coerenti con la materia in argomento. Tra le novità più rilevanti introdotte dal testo di legge, è il fatto che l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità diventa obbligatorio per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e dunque anche per gli enti locali;
- la "Bozza di linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015" adottata, sempre dalla CiVIT, il 29 maggio 2013, che oltre ad aggiornare le due precedenti deliberazioni contiene l'indice "fortemente auspicato" per la redazione del Programma triennale, affinché tutte le pubbliche amministrazioni lo adottino "per garantire l'uniformità e, quindi, la comparabilità dei programmi stessi";
- le "Linee guida per i siti web della PA" (del 26 luglio 2010 con aggiornamento del 26 luglio 2011), previste dalla Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione che stabiliscono che i siti web delle P.A. Devono rispettare il principio della trasparenza consentendo "l'accessibilità totale" del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'ente, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;
- la Deliberazione n.243 del 15 maggio 2014 del Garante per la protezione dei dati personali "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati."

Richiamato il Decreto del Sindaco n.1 del 6.03.2013, con il quale il Segretario comunale, Dr.ssa Domenica La Pepa, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione (R.P.C.) del Comune di Cassano Spinola e della trasparenza;

Richiamate:

- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT ora ANAC) n. 72/2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione e in base alla quale "*Le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, provvedono ad adottare il PTPC ed a trasmetterlo al Dipartimento della Funzione Pubblica entro il 31 gennaio 2014. Le Regioni e gli Enti Locali e gli enti pubblici economici da essi vigilati adottano il PTPC e ne curano la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica secondo quanto stabilito in sede di intesa in Conferenza Unificata sancita il 24 luglio 2013*";
- la deliberazione della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (ex CiVIT) n. 50/2013 del 4 luglio 2013 "*Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016*";

Rilevato che la principale misura individuata dal legislatore della legge 190/2012 per contrastare la corruzione è la trasparenza, intesa come accessibilità totale alle

informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, che si concretizza – principalmente - attraverso la puntuale pubblicazione sul sito web dell'ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" di dati, informazioni e documenti elencati dal decreto legislativo n. 33/2013, attuativo della legge n.190/2013;

Dato atto che la su citata legge 6 novembre 2012, n. 190 indica, altresì, specifici ed ulteriori obblighi di trasparenza in una logica di sinergia con il piano anticorruzione; infatti il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è una sezione del Piano anticorruzione;

Richiamata la deliberazione Giunta comunale n. 1 del 29.01.2014, con la quale è stato adottato, in sede di prima attuazione, il Piano per la prevenzione della corruzione ed il Programma per la Trasparenza e l'Integrità, costituiti da due documenti, collegati tra loro, per il triennio 2014/2016;

Dato atto che:

- ai sensi della su esposta normativa, i Piani in oggetto sono aggiornati annualmente e la relativa data di approvazione è fissata al 31 gennaio di ciascun anno;

Ritenuto in questa sede opportuno procedere ad una revisione del Piano al fine di renderlo maggiormente corrispondente, anche alla luce dei dati e delle competenze acquisite nel corso dell'anno 2014, alla strategia della prevenzione della corruzione contenuta nel PNA ed alla indicazioni fornite dall'ANAC;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione ed il Programma per la Trasparenza e l'Integrità, per il triennio 2015/2017, di cui ne costituisce una sezione predisposto dal responsabile della corruzione e della trasparenza,

Dato atto che, trattandosi di prima applicazione delle misure attuate e quindi in fase di un più approfondito esame, le integrazioni da apportare ai documenti approvati per il triennio 2014-2016 non sono di rilevante valenza sostanziale e consistono, prevalentemente, in adeguamenti per lo più di ordine formale ad eccezione dell'implementazione delle aree di rischio di corruzione di cui al punto 3 "Gestione rischio" del Piano, sulla base dei risultati della verifica effettuata dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dei procedimenti rilevanti ai fini della anticorruzione, ai sensi della quale sono state analizzate ulteriori tipologie di servizi e attività, maggiormente esposti al rischio di corruzione oltre le aree comuni e obbligatorie;

Vista la relazione, redatta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, mediante compilazione della scheda standard pubblicata dall'ANAC, in data 16.12.2014, recante i risultati dell'attività svolta in merito alla gestione dei rischi, alla formazione, al codice di comportamento e altre iniziative finalizzate alla prevenzione della corruzione, con particolare evidenza alle attività poste in essere in materia di Trasparenza, individuata dal legislatore come misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visto il documento di attestazione dell'OIV in merito al controllo sulla completezza e aggiornamento dei documenti e sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolti dal Responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43, c.1, del d.lgs. n. 33/2013 con il quale sono state rilevati, stante la struttura organizzativa dell'ente, particolari aspetti critici, propri dei piccoli comuni, in merito alla fattiva ed esatta osservanza degli obblighi di legge e dei tempi di attuazione;

Dato atto che:

è stata espletata la procedura di consultazione sul sito istituzionale del Comune, e che entro il termine fissato del 30.01.2015 non sono pervenuti suggerimenti e osservazioni da parte del cittadino, singolo o associato;

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione dell'Piano per la prevenzione e della corruzione e del relativo Programma per la trasparenza e l'integrità – di cui costituisce apposita Sezione, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Viste:

- la deliberazione ANAC 72/2013, paragrafo 3.1.1, in base alla quale *“Le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, provvedono ad adottare il PTPC ed a trasmetterlo al Dipartimento della Funzione Pubblica entro il 31 gennaio 2014. Le Regioni e gli Enti Locali e gli enti pubblici economici da essi vigilati adottano il PTPC e ne curano la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica secondo quanto stabilito in sede di intesa in Conferenza Unificata sancita il 24 luglio 2013”*;
- l'Intesa della Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti Locali sancita il 24 luglio 2013, in base alla quale (paragrafo 3 della stessa) (ma contenente principi e procedure valevoli anche per gli scorrimenti annuali):
 - In sede di prima applicazione, gli enti adottano il P.T.P.C. ed il P.T.T.I. entro il 31 gennaio 2014, provvedendo contestualmente alla pubblicazione sul sito istituzionale, con evidenza del responsabile della trasparenza e del responsabile della prevenzione;
 - L'adozione dei Piani è comunicata al DFP entro il medesimo termine del 31 gennaio 2014 mediante indicazione del *link* alla pubblicazione sul sito o secondo modalità che saranno indicate sul sito del Dipartimento – sezione Anticorruzione;
 - La comunicazione dei Piani alla Regione da parte dell'Ente Locale si intende assolta mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- La deliberazione ANAC 72/2013, paragrafo 3.1.1, in base alla quale:
 - la Relazione annuale del Responsabile per la Prevenzione *“Deve essere pubblicata sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione nonché trasmesso al D.F.P. in allegato al PTPC dell’anno successivo”*;
 - *“I PTPC debbono essere trasmessi esclusivamente in via telematica secondo le istruzioni che saranno pubblicate sul sito del Dipartimento Funzione Pubblica (www.funzionepubblica.it), sezione anticorruzione. Non è consentita la trasmissione di documenti cartacei”*;
- L'adozione del P.T.P.C. ed i suoi aggiornamenti sono adeguatamente pubblicizzati dall'amministrazione sul sito internet ed intranet, nonché mediante segnalazione via mail personale a ciascun dipendente e collaboratore. Analogamente in occasione della prima assunzione in servizio;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, espressi dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria ed è privo di riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente

Con votazione unanime palese

DELIBERA

1. Di dare atto che quanto esposto e che qui si intendono richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione ed il Programma per la trasparenza e l'integrità, di cui costituisce apposita sezione, per il triennio 2015-2017 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. Di disporre la pubblicazione del Piano e del Programma nel sito istituzionale del Comune, Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Disposizioni Generali e Altri contenuti, nonché l'invio alla Funzione Pubblica;

4. Di disporre alla Sig.ra Paola Spinetti , di procedere a:
 - a) La pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente dei documenti in argomento;
 - b) La relativa trasmissione in conformità alla delibera ANAC richiamata in narrativa;

5. Di dichiarare, ad unanimità di voti, resi con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D. Lgs.n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Marco Traverso

L'Assessore
F.to Giovanni Alliano

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale non viene data comunicazione per mancata designazione al momento del Capogruppo della sola maggioranza presente ed esonero da parte del Sindaco.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 12 FEB. 2015 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 12 FEB. 2015

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,4° comma, del TUEL 267/200.

Cassano Spinola, lì 12 FEB. 2015

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa
